

Il Giubileo delle periferie: pronto il piano per 38 opere oltre il Gra

Il Giubileo come occasione per ricucire le periferie più estreme della città, che si estendono anche oltre il Grande raccordo anulare, al tessuto urbano di Roma. Per far arrivare opere e servizi lì dove spesso ci sono solo case.

Il Giubileo come occasione per ricucire le periferie più estreme della città, che si estendono anche oltre il Grande raccordo anulare, al tessuto urbano di Roma. Per far arrivare opere e servizi lì dove spesso ci sono solo case. Quartieri sorti dove prima si estendeva solo l'agro romano. Questa è l'idea per l'Anno Santo straordinario dell'amministrazione Marino, almeno per quanto riguarda le opere urbanistiche.

“Il programma per il Giubileo presentato dall'assessorato è orientato tutto sui luoghi dell'oltre GRA, nei quartieri popolari dove ci sono le case e mancano talvolta anche le strade. – ha spiegato oggi l'assessore alle Trasformazioni Urbane di Roma Capitale Giovanni Caudo – Abbiamo selezionato 38 opere in dieci luoghi in cui sarà possibile organizzare momenti significativi del Giubileo. Si potrebbe addirittura pensare di aprire una porta dell'Anno Santo anche in qualcuna delle chiese presenti sul territorio dell'oltre Gra”. L'idea di un intervento per le periferie con l'occasione del Giubileo era già stato [annunciato dal Campidoglio](#) nelle scorse settimane, con l'assessore Alessandra Cattoi che aveva parlato “di un evento diffuso in tutta la città”.

[link all'articolo](#)